



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Marche

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Marche

Allegato 6 al Capitolato d'Oneri

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD

(DVRi preventivo)

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii.)

**Procedura celebrata attraverso il Sistema dinamico di acquisizione della
Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del
D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, volta all'affidamento del "Servizio di pulizia,
disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e relativi servizi accessori" per gli
immobili della Direzione regionale Marche dell'INPS**

Via Ruggeri, 1 – 60131 Ancona

tel. +39071508640

C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001

Sommario

1.	Premessa.....	3
2.	Dati Amministrazione aggiudicatrice.....	4
2.1	Dati identificativi Impresa Appaltatrice.....	5
3.	Descrizione dell'appalto	5
4.	Dati relativi ai luoghi di lavoro dove si svolgerà l'appalto	6
4.1	Dati identificativi.....	6
4.2	Descrizione delle attività lavorative	7
4.3	Rischi specifici esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate	7
5.	Misure preventive da adottare per eliminare le potenziali interferenze.....	7
6.	Costi per la sicurezza	11
6.1	Costi per misure di sicurezza da interferenze	11
6.2	Costi per misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività dell'aggiudicataria.....	14
7.	Integrazione del presente documento standard.....	14
8.	Conclusioni.....	15
9.	Dichiarazione finale	16

1. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard (d'ora in poi DVRI STANDARD) finalizzato all'appalto dei Servizi di pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e relativi servizi accessori (facchinaggio interno), da eseguirsi nei plessi INPS della regione Marche, classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.Lgs n°50/2016 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs n°50/2016).

Trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non sempre coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.Lgs n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs n°81/2008).

Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 del D.L.vo n°50/2016 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 del D.Lgs. n°81/2008.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs n°81/2008 (al quale si rimanda) previste nel DVRI.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le

disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.Lgs n°81/2008 ed all'art.97 del D.Lgs n°50/2016.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.Lgs n°81/2008 ed all'art. 97 del D.Lgs n°50/2016.

2. DATI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.Lgs n°50/2016)	I.N.P.S. - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione regionale Marche	Via L. Ruggeri, 1 - 60131 Ancona
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lgs n°81/2008)	Dott. Alessandro Tombolini	Via L. Ruggeri, 1 - 60131 Ancona
Responsabile Unico del Procedimento (Art.31 D.Lgs n°50/2016)	Dott. Luca Sampaolesi	Via L. Ruggeri, 1 - 60131 Ancona
RSPP della Direzione regionale Marche	Ing. Roberto Recanatini	Via L. Ruggeri, 1 - 60131 Ancona
Datori di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.Lgs n°81/2008)	Il Direttore dell'I.N.P.S. Direzione regionale Marche: Dott. Alessandro Tombolini	Via L. Ruggeri, 1 - 60131 Ancona
	Il Direttore dell'I.N.P.S. Direzione prov. di Ancona: Dott. Antonio Curti	Via L. Ruggeri, 3 - 60131 Ancona
	Il Direttore dell'I.N.P.S. Direzione prov. di Pesaro: Dott. Massimo Testa	Viale Gramsci, 6/10 - 61121 Pesaro
	Il Direttore dell'I.N.P.S. Direzione prov. di Ascoli Piceno: Dott. Maurizio Petrelli	Via Rismondo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
	Il Direttore dell'I.N.P.S. Direzione prov. di Macerata: Dott. Giuseppe Doldo	Via Dante, 8 - 62100 Macerata
	Il Direttore dell'I.N.P.S. Direzione prov. di Fermo: Dott. Mario Riccio	Via S. Alessandro, 3 - 63900 Fermo

2.1 DATI IDENTIFICATIVI IMPRESA APPALTATRICE – LOTTO ____

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Numero iscrizione CCIAA	
Sede legale	
Datore di lavoro	
R.S.P.P.	
Preposto in loco:	

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei Servizi di pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e relativi servizi accessori, così come definiti nell'art. 5 dell'Allegato 2 al Capitolato d'oneri – Specifiche integrative al Capitolato tecnico:

Sono compresi nell'oggetto dell'appalto i seguenti servizi e forniture:

- Pulizia;
- Disinfestazione;
- Raccolta e smaltimento rifiuti speciali;
- Facchinaggio interno;
- Fornitura di materiale igienico sanitario per tutti i servizi igienici.

Sono altresì inclusi i Servizi Gestionali:

- Sopralluogo, pianificazione e programmazione delle attività attraverso il Piano Operativo delle Attività (POA);
- Gestione delle Attività Straordinarie;
- Costituzione dell'Anagrafica Architettonica;
- Gestione del Call Center.

L'appalto è suddiviso in due lotti per una durata di quarantotto mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

Per la descrizione dettagliata delle attività si rimanda in via integrale alla documentazione progettuale elaborata ai sensi dell'art.23 c.15 del D.Lgs n°50/2016.

4. DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

4.1 DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto è suddiviso in due lotti geografici in funzione della dislocazione territoriale degli immobili sul territorio della regione Marche e della necessità di garantire livelli prestazionali omogenei tra gli immobili del medesimo lotto. In particolare si svolgerà nei plessi delle sedi INPS della regione Marche, come di seguito specificato:

Lotto 1 – stabili strumentali delle province di Ancona e Pesaro-Urbino:

- Direzione regionale INPS di Ancona - Via Ruggeri, 1 - 60131 Ancona
- Direzione provinciale INPS di Ancona - Via Ruggeri, 3 - 60131 Ancona
- Ufficio Legale INPS di Ancona – Via San Martino, 23 - 60122 Ancona
- Agenzia INPS di Fabriano – Via A. De Gasperi, 50 - 60044 Fabriano (AN)
- Agenzia INPS di Jesi – Via Gallodoro, 70 bis - 60035 Jesi (AN)
- Agenzia INPS di Senigallia – Via Raffaello Sanzio,44 - 60019 Senigallia (AN)
- Direzione Provinciale INPS di Pesaro - Viale Gramsci, 6/10 - 61121 Pesaro
- Agenzia INPS di Urbino – Piazza Repubblica, 3 - 61029 Urbino (PU)
- Agenzia INPS di Fano – Viale XII Settembre, 90 - 61032 Fano (PU)
- Agenzia INPS di Fossombrone – Piazza Dante, 1 - 61034 Fossombrone (PU)

Lotto 2 – stabili strumentali delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata:

- Direzione Provinciale INPS di Ascoli Piceno - Via Rismondo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
- Agenzia INPS di San Benedetto del Tronto - Piazza Massimiliano Kolbe - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
- Direzione Provinciale INPS di Fermo - Via S. Alessandro, 3 - 63900 Fermo
- Direzione Provinciale INPS di Macerata - Via Dante, 8 - 62100 Macerata
- Agenzia INPS di Camerino – Via Venanzio Varano - 62032 Camerino (MC)
- Agenzia INPS di Civitanova Marche - Piazza S. Sergio Papa snc - 62012 Civitanova Marche (MC)

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

L'attività svolta presso le Sedi dell'Istituto delle Marche è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico.

4.3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Con specifico riferimento alle informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dove si svolgerà l'appalto e sulle misure di prevenzione adottate per eliminarli o quantomeno ridurli al minimo nonché sulle misure di emergenza adottate, si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), al "Piano/programma di custodia e manutenzione per i materiali contenenti amianto" (laddove presente) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti, appositamente redatti per ciascuna sede dell'Istituto interessata dall'appalto, disponibili in loco previ accordi con il Datore di Lavoro.

5. MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dalla documentazione progettuale agli atti, e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Pulizia ed igiene ambientale (aspirazione pavimenti, detersione pavimenti ed arredi, detersione vetri delle finestre, rimozione di macchie di sporco, spazzatura, spolveratura, sanificazione punti raccolta, rifiuti, svuotamento cestini, etc.).	Aree uffici ----- Uffici e sale riunioni	Secondo le previsioni progettuali, alle quali si rimanda in via integrale.	Il personale dell'INPS, di altre Ditte appaltatrici, il pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - porre la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli porta-attrezzature di pulizia, accertando preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei; - intervenire prontamente per ripulire spargimenti di liquidi e simili in zone di percorrenza, avendo cura di non utilizzare prodotti ceranti o qualunque prodotto che renda il piano di calpestio scivoloso; - svolgere le operazioni di aspirazione e lavaggio di cui sopra in assenza di persone estranee alle operazioni stesse, provvedendo a segnalare e delimitare la zona di intervento tramite apposita segnaletica di sicurezza; - svolgere le attività di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi in accordo con il Datore di Lavoro di ciascuna sede secondo specifiche procedure ed in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti).

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Pulizia ed igiene ambientale (aspirazione pavimenti, detersione pavimenti ed arredi, detersione vetri delle finestre, rimozione di macchie di sporco, spazzatura, spolveratura, sanificazione punti raccolta, rifiuti, svuotamento cestini, etc.).	Aree uffici ----- Aree comuni	Secondo le previsioni progettuali, alle quali si rimanda in via integrale.	Il personale dell'INPS, di altre Ditte appaltatrici, il pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - porre la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli porta-attrezzature di pulizia, accertando preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei; - intervenire prontamente per ripulire spargimenti di liquidi e simili in zone di percorrenza, avendo cura di non utilizzare prodotti ceranti o qualunque prodotto che renda il piano di calpestio scivoloso; - svolgere le operazioni di aspirazione e lavaggio di cui sopra in assenza di persone estranee alle operazioni stesse, provvedendo a segnalare e delimitare la zona di intervento tramite apposita segnaletica di sicurezza; - svolgere le attività di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi in accordo con il Datore di Lavoro di ciascuna sede secondo specifiche procedure ed in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti).

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Pulizia ed igiene ambientale (aspirazione pavimenti, detersione pavimenti ed arredi, detersione vetri delle finestre, rimozione di macchie di sporco, spazzatura, spolveratura, sanificazione punti raccolta, rifiuti, svuotamento cestini, etc.).	Aree uffici ----- Servizi Igienici	Secondo le previsioni progettuali, alle quali si rimanda in via integrale.	Il personale dell'INPS, di altre Ditte appaltatrici, il pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - porre la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli porta-attrezzature di pulizia, accertando preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei; - svolgere le operazioni di lavaggio, disinquinamento e disinfezione in assenza di persone estranee alle operazioni stesse, provvedendo a segnalare e delimitare la zona di intervento tramite apposita segnaletica di sicurezza.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Pulizia ed igiene ambientale (aspirazione pavimenti, detersione pavimenti ed arredi, detersione vetri delle finestre, rimozione di macchie di sporco, spazzatura, spolveratura, sanificazione punti raccolta, rifiuti, svuotamento cestini, etc.).	Aree tecniche ----- Archivi, ripostigli, scantinati, depositi	Secondo le previsioni progettuali, alle quali si rimanda in via integrale.	Il personale dell'INPS, di altre Ditte appaltatrici, il pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - porre la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli porta-attrezzature di pulizia, accertando preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei; - intervenire prontamente per ripulire spargimenti di liquidi e simili in zone di percorrenza, avendo cura di non utilizzare prodotti ceranti o qualunque prodotto che renda il piano di calpestio scivoloso; - svolgere le operazioni di aspirazione e lavaggio di cui sopra in assenza di persone estranee alle operazioni stesse, provvedendo a segnalare e delimitare la zona di intervento tramite apposita segnaletica di sicurezza; - svolgere le attività di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi in accordo con il Datore di Lavoro di ciascuna sede secondo specifiche procedure ed in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti).

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Pulizia ed igiene ambientale (aspirazione pavimenti, detersione pavimenti ed arredi, detersione vetri delle finestre, rimozione di macchie di sporco, spazzatura, spolveratura, sanificazione punti raccolta, rifiuti, svuotamento cestini, etc.).	Aree tecniche ----- Aree comuni	Secondo le previsioni progettuali, alle quali si rimanda in via integrale.	Il personale dell'INPS, di altre Ditte appaltatrici, il pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - porre la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli porta-attrezzature di pulizia, accertando preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei; - intervenire prontamente per ripulire spargimenti di liquidi e simili in zone di percorrenza, avendo cura di non utilizzare prodotti ceranti o qualunque prodotto che renda il piano di calpestio scivoloso; - svolgere le operazioni di aspirazione e lavaggio di cui sopra in assenza di persone estranee alle operazioni stesse, provvedendo a segnalare e delimitare la zona di intervento tramite apposita segnaletica di sicurezza; - svolgere le attività di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi in accordo con il Datore di Lavoro di ciascuna sede secondo specifiche procedure ed in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti).

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Pulizia ed igiene ambientale (aspirazione pavimenti, detersione pavimenti ed arredi, detersione vetri delle finestre, rimozione di macchie di sporco, spazzatura, spolveratura, sanificazione punti raccolta, rifiuti, svuotamento cestini, etc.).	Aree esterne non a verde ----- (aree esterne scoperte ad eccezione di balconi e terrazzi al piano)	Secondo le previsioni progettuali, alle quali si rimanda in via integrale.	Il personale dell'INPS, di altre Ditte appaltatrici, il pubblico	- porre la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli porta-attrezzature di pulizia, accertando preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei; - durante la rimozione delle ostruzioni di chiusini e caditoie si dovranno segnalare e delimitare, tramite adeguata segnaletica di sicurezza, le aree interessate dall'attività medesima.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Pulizia ed igiene ambientale (aspirazione pavimenti, detersione pavimenti ed arredi, detersione vetri delle finestre, rimozione di macchie di sporco, spazzatura, spolveratura, sanificazione punti raccolta, rifiuti, svuotamento cestini, etc.).	Aree esterne non a verde ----- (porticati, balconi e terrazzi al piano)	Secondo le previsioni progettuali, alle quali si rimanda in via integrale.	Il personale dell'INPS, di altre Ditte appaltatrici, il pubblico	- porre la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli porta-attrezzature di pulizia, accertando preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei; - durante la rimozione delle ostruzioni di chiusini e caditoie si dovranno segnalare e delimitare, tramite adeguata segnaletica di sicurezza, le aree interessate dall'attività medesima.

Tutte le attività oggetto di appalto dovranno comunque essere coordinate preliminarmente con il Datore di Lavoro per ogni specifica sede e dovranno svolgersi secondo procedure specifiche preventivamente definite, con particolare riferimento a quelle di gestione dell'emergenza.

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, si provvederà alla informazione/formazione specifica del personale della Ditta Aggiudicataria in merito ai corretti comportamenti da tenere in caso di emergenza ed alle modalità di lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso, coinvolgendolo nelle esercitazioni periodiche previste dalla legislazione vigente.

Le attività di pulizia ed igiene ambientale oggetto di appalto dovranno essere eseguite in orari a limitata incidenza di interferenza: al riguardo sarà cura dell'Appaltatore, in sede

di Verbale di Coordinamento ex-art.26 del D.Lgs. n°81/2008, concordare con il Datore di Lavoro l'orario di lavoro per lo svolgimento del servizio ai fini della gestione delle interferenze, inserendolo nel Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno.

In ogni caso, tutte le attività che comportano l'utilizzo di prodotti chimici (es. disinfettanti, saponi, etc.) o che causano polvere e/o rumore (es. aspirazione di tappeti/pavimenti, lucidatura di pavimenti, etc.) dovranno essere eseguite in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico, etc.) previa predisposizione di idonea segnaletica di sicurezza.

I prodotti usati per la pulizia dovranno essere stoccati nei luoghi indicati dal Datore di Lavoro e conservati in contenitori chiusi a chiave.

Relativamente ai prodotti utilizzati, dovranno essere forniti con le rispettive schede di sicurezza, in conformità alle vigenti norme e alle prescrizioni dettate dal Capitolato.

Si terranno riunioni di coordinamento periodiche ed in prossimità di interventi che comportano situazione di interferenza.

6. COSTI PER LA SICUREZZA

6.1 COSTI PER MISURE DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- le misure di protezione collettiva;
- le procedure tecnico-organizzativo-gestionali;
- le misure di coordinamento fra tutti i Datori di Lavoro.

✓ **Lotto 1 – stabili strumentali province di Ancona e Pesaro-Urbino:**

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE NEL PERIODO CONTRATTUALE				
NOTE: i costi della sicurezza indicati sono relativi alle interferenze derivanti dall'esecuzione dei servizi globali inclusi nel contratto presso gli immobili				
SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI				
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità (numero immobili facenti parte del Lotto x n.3 pezzi anno x n.4 anni di durata del contratto)	Importi (€)
<i>Delimitazione area di lavoro</i>				

Nastro segnaletico bianco/rosso (bobina 200 m)	Cad.	2,82	10 x 3 x 4	€ 338,54
<i>Segnaletica di sicurezza</i>				
Cavalletto con segnale	Cad.	18,00	10 x 3 x 4	€ 2.160,00
Cartelli	Cad.	4,20	10 x 3 x 4	€ 504,00
			TOTALE	€ 3.002,54

SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INTERNO				
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità (numero immobili facenti parte del Lotto x n.3 pezzi anno x n.4 anni di durata del contratto)	Importi (€)
<i>Delimitazione area di lavoro</i>				
Nastro segnaletico bianco/rosso (bobina 200 m)	Cad.	2,82	10 x 3 x 4	€ 338,54
<i>Segnaletica di sicurezza</i>				
Cavalletto con segnale	Cad.	18,00	10 x 3 x 4	€ 2.160,00
Cartelli	Cad.	4,20	10 x 3 x 4	€ 504,00
			TOTALE	€ 3.002,54

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Importi (€)
Riunioni collegiali annue per il lotto 1	Cad.	100,00	1 annua x 4 anni	€ 400,00
			TOTALE	€ 400,00

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER L'INTERO PERIODO CONTRATTUALE LOTTO 1	Euro 6.405,07
---	----------------------

✓ **Lotto 2 – stabili strumentali province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata:**

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE NEL PERIODO CONTRATTUALE				
NOTE: i costi della sicurezza indicati sono relativi alle interferenze derivanti dall'esecuzione dei servizi globali inclusi nel contratto presso gli immobili				
SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI				
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità (numero immobili facenti parte del Lotto x n.3 pezzi anno x n.4 anni di durata del contratto)	Importi (€)
<i>Delimitazione area di lavoro</i>				
Nastro segnaletico bianco/rosso (bobina 200 m)	Cad.	3,01	6 x 3 x 4	€ 216,92
<i>Segnaletica di sicurezza</i>				
Cavalletto con segnale	Cad.	18,00	6 x 3 x 4	€ 1.296,00
Cartelli	Cad.	4,20	6 x 3 x 4	€ 302,40
			€ 1.814,40	€ 1.815,32

SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INTERNO				
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità (numero immobili facenti parte del Lotto x n.3 pezzi anno x n.4 anni di durata del contratto)	Importi (€)
<i>Delimitazione area di lavoro</i>				
Nastro segnaletico bianco/rosso (bobina 200 m)	Cad.	3,01	6 x 3 x 4	€ 216,92
<i>Segnaletica di sicurezza</i>				
Cavalletto con segnale	Cad.	18,00	6 x 3 x 4	€ 1.296,00
Cartelli	Cad.	4,20	6 x 3 x 4	€ 302,40

			TOTALE	€ 1.815,32
--	--	--	---------------	-------------------

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Importi (€)
Riunioni collegiali annue per il lotto 2	Cad.	100,00	2 annue x 4 anni	€ 800,00
			TOTALE	€ 800,00

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER L'INTERO PERIODO CONTRATTUALE LOTTO 2	Euro 4.430,63
---	----------------------

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze relativo all'intero appalto, non soggetto a ribasso d'asta e al netto degli oneri fiscali, ammonta pertanto a:

- **Lotto 1: € 6.405,07 (Euro seimilaquattrocentocinque/07)**
- **Lotto 2: € 4.430,63 (Euro quattromilaquattrocentotrenta/63)**

TOTALE APPALTO: € 10.835,70 (Euro diecimilaottocentotrentacinque/70)

Si evidenzia come tale importo, stimato prima dell'espletamento dell'appalto, deve essere aggiornato in caso di specificità locali di cui ad oggi non si ha contezza e/o di mutamenti durante l'esecuzione dell'appalto medesimo.

6.2 COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

7. INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD

A seguito dell'espletamento della procedura di gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO interessato, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese

Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.Lgs. n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro interessato dovrà:

a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In questa sede la Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione alle misure di sicurezza previste, ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.Lgs. n°81/2008 ed all'art.97 del D.Lgs. n°50/2016. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) che dovrà essere recepito nel DUVRI di ogni plesso. Di tale Riunione di Coordinamento verrà redatto apposito Verbale di Coordinamento (VDC).

b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente DVRI STANDARD integrato come sopra indicato, sarà sottoscritto per accettazione dalle Ditte Appaltatrici compresa la Ditta Aggiudicataria e sarà allegato al Contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.Lgs n.81/2008.

8. CONCLUSIONI

Il presente DUVRI PREVENTIVO costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Riepilogando l'aspetto valutativo di cui sopra è da intendersi dinamico, ovvero modificabile all'atto pratico qualora, anche per singoli casi, mutassero sostanzialmente le condizioni dell'attività.

In tal senso, per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Esistenti nei siti, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore o immessi dalle lavorazioni dello stesso;

- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il DUVRI PREVENTIVO, pertanto, in caso di modifica sostanziale delle condizioni della concessione potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il presente documento è rilasciato esclusivamente per il caso in esame e non può essere assunto genericamente ad esempio senza una specifica valutazione delle attività e dei rischi.

L'Istituto comunicherà di volta in volta alla ditta di vigilanza i nominativi delle imprese che operano presso i vari siti INPS nelle Marche. Il personale di tali imprese dovrà presentarsi prima di ogni giornata lavorativa presso il posto di guardiania della sede munito di valido documento di identità per i controlli.

Non sarà consentito l'accesso all'edificio al personale che non sia stato identificato come sopra.

9. DICHIARAZIONE FINALE

La Direzione Regionale INPS Marche

DICHIARA

Di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.lgs. 81/2008 art. 26 comma 3, in relazione al Servizio di Pulizia, Disinfestazione, Smaltimenti Rifiuti Speciali e relativi servizi accessori per gli immobili INPS della regione Marche.

La Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni delle condizioni dell'appalto che ne modifichino il contenuto in corso d'opera.

Ancona, li

Per L'INPS - il Committente: Dott. Alessandro Tombolini	R.S.P.P. INPS Ing. Roberto Recanatini
Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice	R.S.P.P. Ditta Appaltatrice